

CALCIO, Tachtsidis: "Il Cagliari può fare grandi cose". Bittante: "Cagliari soluzione giusta per la mia carriera"

Date : 9 settembre 2016



AD-MAIORA MEDIA © 2016 Fabio Ornano

Presentazione ufficiale degli **ultimi due acquisti del Cagliari**, impreziosita dalla presenza del **presidente Giulini**, che dopo aver parlato del mercato del Cagliari, ha lasciato spazio ai nuovi arrivati. **Panagiotis Tachtsidis**, centrocampista greco in prestito dal *Torino*, arriva finalmente a Cagliari dopo essere stato vicino ai rossoblù in passato: *“Non vedo l'ora di cominciare per dare una mano alla squadra: **il Cagliari può fare grandi cose**, ha una società seria alle spalle sempre vicina ai giocatori. I colleghi me ne hanno parlato benissimo e non ci ho pensato due volte ad accettare, anche se sono stato contattato da Bologna e Standard Liegi. Ho sempre dato il 100% in qualsiasi squadra ho giocato. Sono pronto a scendere in campo, deciderà il Mister. Devo solamente lavorare un po' per velocizzare il mio ritmo partita, sono un giocatore fisicamente potente che sa leggere i tempi di gioco e degli avversari. Avrò il numero 77, anche se il presidente detesta numeri alti: l'ho convinto a fare un'eccezione”*.

Luca Bittante arriva dall'Empoli dopo essere stato lanciato da **Rastelli** ad Avellino, per ricoprire il ruolo di **esterno difensivo** che preoccupava società e tifosi: *“Posso giocare su entrambe le fasce, anche se finora ho giocato prevalentemente a sinistra. Mi piace attaccare, sono un destro naturale e **ho scelto Cagliari** perché penso sia la **soluzione giusta per sviluppare la mia carriera**. Io e i compagni daremo tutti il massimo in ogni partita. Ho scelto il numero 26 perché ho debuttato da professionista a 20 anni, anche se l'anno scorso ho disputato la Serie A indossando il 6. Rastelli? Uomo di grande carattere: l'ho ritrovato un po' cambiato e cresciuto professionalmente rispetto ad Avellino. Parlando con il presidente ho appreso di un progetto serio. Squadre così ben attrezzate ne ho viste raramente”*.

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)